

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM) C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/06/2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000

Atto n. 23 del 6 novembre 2020

OGGETTO: SE.FI.L.N. S.C. - Transazione vertenza stragiudiziale, ammissione alla massa passiva della liquidazione e liquidazione debito transatto ex articolo 258 del Testo Unico 267/2000.

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di novembre alle ore 13,00 nella Casa Comunale.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il comune di Bellegra, con delibera del Consiglio Comunale n. 2 dell'8 aprile 2017, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 16 giugno 2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 23 giugno 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario straordinario di liquidazione dott. Guerino Vittorio De Luca;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede municipale del Comune di Bellegra, così come da Atto O.S.L. n. 1 del 27 giugno 2017;
- che con proprio Atto n. 2 del 27 giugno 2017 ha adottato lo schema di avviso pubblico ai creditori per l'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Bellegra, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUOEL, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente e che detto avviso è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa;
- che con proprio Atto n. 3 del 18 agosto 2017 ha prorogato il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva di ulteriori trenta giorni decorrenti dal 28 agosto 2017;



(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM) C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

- che con proprio Atto n. 9 del 20 giugno 2018 il Commissario straordinario di liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUOEL;
- che con deliberazione di G.M. n. 49 del 20 luglio 2018 l'Ente ha aderito alla procedura semplificata della liquidazione di cui all'art. 258 del TUOEL;
- che con proprio Atto n. 11 del 7 settembre 2018 ha fissato i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUOEL;

VISTO

- l'art. 252, comma 4, del TUOEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUOEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- 1'art. 254, comma 7, del TUOEL che prevede che l'Organo straordinario di liquidazione è autorizzato a transigere vertenze giudiziali e stragiudiziali relative a debiti rientranti nelle fattispecie di cui al comma 3, inserendo il debito risultante dall'atto di transazione nel piano di rilevazione;
- l'art. 194, comma 1, del TUOEL che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 248, comma 4 del TUOEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 258 del TUOEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine......., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazione di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a



(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM) C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'Organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi?;

CONSIDERATO

- che la SE.FI.L.N. S.C. ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva della liquidazione con nota del 9 agosto 2017, acquisita al protocollo generale del Comune di Bellegra il successivo 14 agosto con il numero 4234, per un importo complessivo di € 315.632,25, derivante dal decreto ingiuntivo n. 93/2003 reso dal Tribunale di Tivoli sezione distaccata di Palestrina;
- che con proprio Atto n. 10 del 27 marzo 2019 questo Organo ha deliberato la non ammissione alla massa passiva della liquidazione del credito della SE.FI.L.N. S.C., limitatamente all'importo di € 133.821,61, derivante dalla differenza tra gli interessi moratori richiesti, di cui al predetto decreto ingiuntivo n. 93/2003 (calcolati fino alla data di dichiarazione del dissesto finanziario per un importo pari ad € 174.046,94), e gli interessi legali riconosciuti dallo scrivente (calcolati fino alla data di dichiarazione del dissesto finanziario per un importo pari ad € 40.225,33);
- che cón nota del 26 ottobre 2020, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 6171, la SE.FI.L.N. S.C. ha contestato, argomentando, tale esclusione ed ha preannunciato di adire le competenti Autorità giurisdizionali;
- che con nota del 29 ottobre 2020, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 6266, la SE.FI.L.N. S.C. ha chiesto di rettificare la citata istanza di ammissione alla massa passiva correggendo l'importo delle spese di giudizio afferenti alla fase monitoria e al successivo giudizio di primo grado, per un totale da sommare di € 3.600,76 ed integrandola delle spese e delle competenze liquidate in favore della SE.FI.L.N. S.C. giusta sentenza n. 636/2018 della Corte di appello di Roma, per un totale di € 11.527,05, compreso IVA e CPA, portando il credito ad un importo complessivo di € 330.760,06;
- che questo Organo, ai sensi dell'art. 254, comma 7, nonché dell'art. 258, comma 3, del TUOEL, esaminate le argomentazioni prodotte con la sopraindicata nota del 26 ottobre 2020, al fine di scongiurare l'avvio di un contenzioso il cui esito e la cui durata sarebbero di incerta determinazione e considerato il residuo periodo della gestione liquidatoria del Comune di Bellegra, che consente all'Ente di abbattere le pretese dei creditori, ha formulato con nota prot. 6280 del 30 ottobre 2020 una proposta transattiva stragiudiziale offrendo il pagamento dell'importo complessivo di € 132.304,02, pari al 40% del credito vantato, a saldo, stralcio ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti dello scrivente Organo e del Comune di Bellegra;
- che con nota del 6 novembre 2020, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 6393, la SE.FI.L.N. S.C. ha dichiarato di accettare la sopraindicata proposta transattiva stragiudiziale, rinunciando ad interessi e rivalutazione del credito vantato ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese nel frattempo per otfenere la



(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM) C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute:

- che il sopraindicato creditore, accettando l'offerta transattiva, con valore pienamente liberatorio per il Commissario straordinario di liquidazione e per il Comune di Bellegra, ha, altresì, dichiarato, con riferimento a quanto specificato nell'offerta stessa, di essere soddisfatto interamente, relativamente al credito vantato e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;
- che per perfezionare la citata transazione stragiudiziale è necessario che lo scrivente annulli in autotutela il proprio Atto n. 10 del 27 marzo 2019 di parziale non ammissione alla massa passiva della liquidazione della SE.FI.LN. S.C. per l'importo di € 133.821,61;
- che ai sensi del citato articolo 258 del TUOEL entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione occorre provvedere al relativo pagamento dell'importo complessivo di € 132.304,02;

DELIBERA

- di annullare il proprio Atto n. 10 del 27 marzo 2019 di parziale non ammissione alla massa passiva della liquidazione della SE.FI.LN. S.C. per l'importo di € 133.821,61;
- di ammettere alla massa passiva della liquidazione e di disporre il pagamento della sopraindicata accettazione della SE.FI.LN. S.C. per l'importo di € 132.304,02 inserita nell'elenco "A" che anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale e viene trasmesso al Settore Finanziario del Comune di Bellegra;
- di includere il suddetto debito, ai sensi del comma 3 dell'articolo 258 del TUOEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
- di notificare il contenuto della presente deliberazione al creditore interessato e, ai fini di opportuna notizia, al Sindaco del Comune di Bellegra.

Il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicato all'Albo Pretorio a norma di legge, nonché nell'apposita sezione dedicata all'O.S.L. sulla home page del sito istituzionale del Comune di Bellegra.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione Dott. Guerino Vittorio De Luca



(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM) C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito del Comune di Bellegra <u>www.comune.bellegra.rm.gov.it</u>, nella sezione dedicata all'albo pretorio on line, il 14:12:2020. per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Segret	ario Cor	nunale		
		coller	5	

Dalla Sede Comunale di Bellegra, ...

